

poetica

Antonio Pappalardo
“Nel vento, nel cuore e sull’anima”

Proprietà letteraria riservata
© Antonio Pappalardo 2015

© Kion Editrice, Terni
Prima Edizione ottobre 2015

ISBN: 978-88-97355-82-3

Copertina: *Composizione grafica di Antonio Pappalardo*

Stampa: Universal Book, Rende (CS).

www.kioneditrice.it
info@kioneditrice.it

*Nel vento
nel cuore
e sull'anima*



Opera di poesia
di
Antonio Pappalardo



Nota Biografica dell'autore

Antonio Pappalardo nasce a Salerno
il 21 novembre del 1965.

Cresciuto in anguste e speranzose stradine e nel delta sonoro e artistico del centro storico, ha saputo far sua ogni parola, ogni respiro da raccontare alle nuvole, piccole mani e grandi gesti che han fatto sì che il suo cuore ancora oggi sia sana terra in continua trasmissione. Dal 1990 è sposato con Anna Maria dalla quale ha avuto in dono due grandi sogni ed splendida lode alla gioia. Il suo percorso non è stato facile, in quanto costellato di dossi che precludevano la via, ma per fortuna l'anima sapeva svoltare e, con piccoli e crescenti salti, saliva sempre più in alto fino a portare i sogni al sicuro tra le stelle. Antonio ha iniziato il viaggio già dalla prima adolescenza e nel 2000 ha pubblicato la raccolta *Con occhi diversi* (Libro Italiano), nel 2010 *L'abat-jour* (Scuderi Editrice), nel 2012 la raccolta *Intorno a te* (Kion Editrice), nel 2013 la raccolta *Anomalie di un cuore nascosto* (Kion Editrice) e nel 2014 alcune poesie nella collana *Impronte* curata da Elio Pecora (Casa Editrice Pagine).

*Le parole messe al sole
non saranno mai isole sole*

Premessa

Non so bene di chi è la colpa,
chi o cosa si ostina a scrivere
parole invisibili
che prima o poi vengono a galla
per far ribollir d'amore il mio cuore.

So soltanto che ogni volta
diventano onde
sempre più grandi
che travalicano gli argini
intorno all'anima mia;
e se non le condividessi con tutti voi,
potrei perdere di vista
il mio piccolo io.

Il mio incosciente bis

La notte arriva,
e dal palcoscenico
lancia strali
di pura bellezza
tentando di destare
la mia sopita poesia.
Ma il cuore ormai
ha perso ogni metrica
e non sa fare più
l'inventario dei battiti.
L'anima invece
ripudia ogni logica
e più volte si inchina
a ferventi luci
e scalpiti soavi
che reclamano
il mio incosciente bis.